

Discorso Presidente Onorario Flavio Audemars

Assemblea Generale AIF Ticino, 9 maggio 2023, Centro Studi Bancari, Vezia

Onorevole Consigliere di Stato,

Gentile Presidente designato Martino Piccioli

Gentile Consigliere nazionale Fabio Regazzi

Spettabili Gran Consiglieri, ma permettetemi di sottolineare

Care associate, cari associati ad AIF Ticino,

non vi nego che è con molta emozione che vi saluto a questa ottava Assemblea di AIF Ticino, l'ultima volta in qualità di Presidente. Sono passati pochi minuti da quando gli associati hanno per così dire benedetto le mie dimissioni e incaricato Martino Piccioli di condurre l'Associazione, cosa di cui mi rallegro moltissimo. Lasciare le redini di AIF è giusto, e non ho alcun dubbio. E lo faccio con un pizzico di orgoglio.

Otto anni fa, 10 contando i due anni di preparazione tra il sottoscritto e il Prof. Colombo, con un gruppo di 37 soci fondatori ci siamo lanciati in un'avventura che a ben guardare, poteva anche essere proibitiva: in un panorama fitto di associazioni molto affermate – che per altro godono della nostra stima – l'idea di crearne un'altra poteva anche rivelarsi fallimentare. Un'altra associazione, un'altra tassa, un'altra quota sociale? Ma per cosa? I fatti hanno dimostrato che il tema familiare invece, è sentito e unisce, mobilita, incuriosisce, attira, gode di credibilità e soprattutto necessita di un portavoce in un contesto politico e sociale sempre più distante dall'economia. Evidentemente essere imprese di famiglia è qualcosa di cui si va fieri.

Qualcuno potrebbe forse chiedersi il perché di questa cosa e forse anche noi imprenditori dobbiamo chiederci perché istintivamente ci piace contraddistinguerci per essere a capo di una realtà familiare, cosa per altro non più facile rispetto ad altri modelli di impresa.

La domanda andrebbe posta a voi, cari e numerosi soci che avete aderito nel corso degli ultimi 8 anni a AIF Ticino. Ma sicuramente ci accomunano almeno 4 punti:

1. Siamo ancorati e per certi versi vincolati a questo territorio. Non possiamo e non vogliamo agire in una logica di breve termine, con vittorie facili e veloci che spesso sono il preludio a disastri. Da generazioni contribuiamo ad un territorio che amiamo e ci teniamo che anche le prossime generazioni possano farlo;
2. Abbiamo le stesse sfide, sia noi – e parlo per la generazione un po' più in là con l'età – che i nostri figli e i nostri nipoti. Vi sono preoccupazioni in relazione all'integrazione dei figli o dei nipoti nell'azienda, nel trasmettere loro i valori che ci hanno trasmesso i padri. Tutto questo non è automatico.
3. Il tema della successione ci occupa e preoccupa dal giorno dopo la fondazione dell'impresa. Sotto l'aspetto fiscale e sotto quello giuridico. Quali sono le giuste tempistiche e quali le modalità?
4. Una volta regolata la successione – passaggio generazionale - vi sono poi le tematiche di convivenza e collaborazione tra le generazioni, tra idee diverse, con giovani nativi digitali e meno giovani che faticano a comprendere alcune dinamiche e certe modernità. Potenziali dissapori in azienda diventano sfide di famiglia.

Gestire in famiglia un'azienda su più generazioni impone virtù e sfide che ci accomunano e al contempo forniscono una motivazione che va ben oltre il risultato economico nella nostra attività quotidiana.

Proprio nel momento in cui sui mercati l'incertezza la fa da padrone, con i temi che tutti ben conosciamo, i valori delle imprese di famiglia ritrovano il vento in poppa.

AIF Ticino, il suo Comitato, il gruppo giovani, l'Osservatorio, le collaborazioni con le strutture accademiche hanno da 8 anni e spero per ancora lungo tempo l'obiettivo di rafforzare e sostenere chi, giorno dopo giorno, sul terreno, al fronte, contribuisce alla creazione di svariati valori socio-economici che non sto qui ad elencarvi. E questo è una grande soddisfazione per il sottoscritto e per tutta l'Associazione.

La nostra realtà ha fatto e vuole fare anche in futuro da catalizzatore a beneficio degli impieghi generati, dell'indotto creato e alla fine, del territorio in cui viviamo con le nostre famiglie e i nostri dipendenti. L'importanza della nostra associazione – di cui parleremo oggi grazie al lavoro approfondito del Prof. Garzia e del suo Osservatorio su nostro mandato – è dunque destinata ad aumentare ulteriormente in futuro. Dall'altra parte siamo preoccupati da una politica che spesso fatica ad ascoltarci o perlomeno a capirci. Non è una preoccupazione solo ticinese, anche a livello nazionale il contesto economico soffre di una crescente lontananza da quelle che sono le tematiche e le decisioni prese nelle rispettive stanze dei bottoni.

È una sfida che andrà risolta sul lungo termine, uno dei grandi obiettivi del nuovo presidente che da domani prenderà in mano il futuro di AIF Ticino. Motivo per il quale abbiamo voluto assicurare una successione fatta a regola d'arte. Abbiamo avuto la grande fortuna – di cui non tutte le imprese purtroppo possono vantarsi – di trovare il profilo giusto, capace, motivato, di una nuova generazione pronta a farsi portavoce di tutti noi.

È con grande piacere che cedo il testimone a Martino Piccioli, classe 1984, Presidente di Plastifil SA e membro di Comitato AIF dal 2019. Sposato con Dania e padre di due figli, ha conseguito a Friburgo un Bachelor in economia aziendale (2007) e un Master in European Business (2010), specializzandosi successivamente all'estero.

Subito dopo gli studi nel 2010 svolge il ruolo di Project Manager in un'azienda internazionale di Lucerna per poi rientrare in Ticino nel 2012 ed entrare con le sue sorelle Elisa e Cristina Piccioli nel consiglio di amministrazione dell'azienda di famiglia Plastifil SA specializzata nella progettazione e fabbricazione di articoli in filo di acciaio nei settori medicale, industriale, alimentare e design. Nel 2016 diventa presidente ufficializzando così il passaggio dell'azienda alla quarta generazione e succedendo al nonno, il Sig. Mario Snozzi che per oltre 50 anni aveva diretto, prima da solo e poi insieme ai generi Claudio Piccioli e Emilio Pastori, l'azienda di Mendrisio.

Attivo a livello associativo Martino è nel Consiglio di Presidenza di AITI, Membro del Comitato dell'Unione svizzera degli imprenditori.

Gentile Martino, sei stato eletto all'unanimità pochi istanti fa dall'Assemblea interna che ha permesso anche ad AIF Ticino il passaggio generazionale dal padre al figlio quasi nipote!

Sono felicissimo di cederti la parola per un saluto di benvenuto da parte tua.